

Un'organizzazione affiliata alla Croce Rossa Svizzera CRS

REGIONE SUD

Rapporto di gestione 2012

Riazzino, gennaio 2013

Gentili signore, egregi signori,

il 2012 può essere definito un anno di trasformazioni e di concretezza. Le trasformazioni sono state innumerevoli a tutti i livelli, sia amministrative che formative. La concretezza può essere vista come risultati effettivi di tutti i corsi proposti.

Gli obiettivi d'inizio anno erano ben definiti: migliorare il flusso d'informazioni verso la base, formare i nuovi esperti pool e gestire le nuove strutture formative.

Durante l'intero anno abbiamo trasmesso molte informazioni tramite i canali principali (lettere, e-mail, internet e incontri) all'indirizzo della base quali dirigenti, monitori ed esperti. Nella primavera 2012 abbiamo portato a termine il primo corso esperto pool secondo le nuove direttive, migliorabile nei particolari ma un successo nel globale.

La gestione delle nuove strutture formative ci ha portati ad essere sollecitati su tutti i fronti tecnici. Ricordiamo in particolare la formazione, gli aggiornamenti e le riqualificazioni dei vari brevetti.

Il risultato gestionale può essere definito molto positivo.

Ritornando ai dati regionali possiamo dire che il numero di annegamenti è stato di 3 persone decedute nei nostri laghi e fiumi (4 nel 2011). In Svizzera nel 2012 abbiamo dovuto registrare (dati non ancora definitivi) 41 annegamenti (33 uomini, 4 donne e 4 bambini). L'85% di queste persone ha perso la vita in acque libere (laghi e fiumi).

I corsi organizzati dalla Regione si sono potuti svolgere anche grazie ad alcune sezioni che hanno messo a disposizione logistica e materiale. Un grazie va alle sezioni di Bellinzona, Chiasso, Gambarogno, Lugano e Tenero.

Il comitato regionale ha potuto presenziare, con un suo rappresentante, a 10 assemblee sezionali.

Si è potuto constatare che alcuni problemi gestionali si presentano ciclicamente nelle nostre sezioni. Importante è trovare comunque qualcuno che porti nuove idee e possa continuare con i nostri ideali.

La collaborazione con la Polizia Lacuale e la Commissione fiumi ticinesi sicuri continua in modo molto proficuo cercando di trovare assieme le giuste soluzioni alle varie problematiche che giungono regolarmente sul tavolo.

Ricordiamo inoltre l'ottimo lavoro svolto in Ticino dai responsabili del progetto "Acqua, amica mia". Sempre un fiore all'occhiello per la nostra Regione.

E qui il passo è breve per menzionare e rammentare che Clemente Gramigna dall'aprile scorso ricopre il ruolo di vice presidente della Società Svizzera di Salvataggio. Una persona competente che oltre le sue mansioni siamo sicuri difenderà il ruolo della nostra Regione e delle sue sezioni.

Nel corso dell'anno appena trascorso abbiamo presenziato ai vari appuntamenti a livello nazionale e siamo riusciti anche a portare il Comitato Centrale SSS ad un fine settimana di lavoro in Ticino. I rappresentanti ticinesi si sono battuti, con successo, nel riuscire ad ottenere una diminuzione dei costi dei nuovi moduli. Un grazie va anche ai rappresentanti delle sezioni che si sono messi a disposizione nel rispondere ai vari sondaggi e formulari pervenuti dalla sede centrale.

A livello finanziario possiamo essere soddisfatti dei risultati ottenuti. Il nostro obiettivo di terminare l'anno in pareggio ci è sfuggito per pochi franchi. Un risultato molto importante visto

tutto quanto proposto con i nuovi moduli. Corsi che sono stati proposti senza avere delle certezze sul numero di partecipanti e sulle relative tasse.

Prima di concludere e lasciare spazio ai responsabili dei vari settori specifici mi permetto invitare i presidenti e i responsabili delle sezioni a riflettere sull'appartenenza alla SSS.

E' vero che a livello regionale possiamo essere molto soddisfatti della vostra partecipazione ma non così a livello nazionale.

L'assemblea dei delegati, come pure negli ultimi anni la Conferenza delle regioni e sezioni (Sereko), sono incontri unici e dobbiamo dire che sarebbe un "dovere" partecipare.

Negli ultimi 7 anni, alcune nostre sezioni, hanno marcato presenza in poche sporadiche occasioni all'Assemblea dei Delegati. Tre sezioni non hanno mai presenziato. Dobbiamo dire che non è un bel biglietto da visita per chi si fregia della sigla SSS.

A livello statistico la nostra presenza è stata quantificata nel 44%, decisamente troppo bassa. Non è nostro desiderio che tra breve venga inserita magari qualche "tassa" per chi non invia un rappresentante.

Concludo ringraziando le colleghe e i colleghi di comitato, Clemente Gramigna, i presidenti sezionali con i loro responsabili tecnici, le autorità e tutte le persone che sono vicine e in vari modi sostengono la nostra causa.

Vi ringrazio per l'attenzione.

Boris Donda
Presidente